

Rassegna del 05/12/2013

MESSAGGERO - Affondo Fieg contro le rassegne stampa - R.Amo.	1
ITALIA OGGI - Gli editori chiedono lo stop per l'Eco della Stampa - Secchi Andrea	2
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Un defibrillatore nel nome di Mancini - ...	4
ADNKRONOS - Editoria: Data Stampa, azione Fieg bizzarra, tutela interessi grandi editori - ...	5
ANSA - Editoria: Data Stampa, bizzarra azione Fieg - ...	6
TIRRENO PONTEREDERA - Dall'ex scuola alla sala teatrale. Dove si vota - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Seconda categoria Castelnuovo in zona play off Red Devils agguantati - ...	11
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - CALCINAIA In tantissimi al pranzo per l'Ail Più di 3mila euro in beneficenza - ...	12

Affondo Fieg contro le rassegne stampa

LA MOSSA

ROMA Il vaso è colmo: il diritto d'autore va difeso. Dopo le schermaglie (soprattutto verbali) degli ultimi anni, 58 case editrici che rappresentano 430 testate hanno deciso di passare ai fatti portando in tribunale l'Eco della Stampa e Data Stampa per aver riprodotto deliberatamente i contenuti di altrettanti quotidiani.

L'accusa è violazione del diritto d'autore, appunto. E dopo tre anni di trattative, avviate con l'apertura di un tavolo di consultazione in Fieg, e dopo un anno e mezzo dalla costituzione del Repertorio Promopress (l'agenzia che gestisce l'utilizzo dei contenuti per conto di 330 testate), la richiesta degli editori non si limita al risarcimento dei danni, anche per il pregresso. Lo Studio Legale Dla Piper al quale è stato affidato il dossier chiede anche «l'immediata inibizione alla prosecuzione delle attività» delle società in questione, Eco della

Stampa e Data Stampa, che insistono nella loro attività di riproduzione sistematica dei servizi pur avendo «la possibilità di acquisire lecitamente gli articoli aderendo al Repertorio Promopress», ha dichiarato l'avvocato Roberto Valenti. Tanto più che finora hanno aderito all'iniziativa 12 società di rassegne stampa. Mentre proprio nei giorni scorsi un blitz della Guardia di Finanza ha imposto la chiusura di 13 siti pirata che pubblicavano interi quotidiani e riviste.

L'ESCALATION

C'è da dire che il fronte di scontro con le rassegne stampa non è l'unico per gli editori. Perché l'inasprirsi della crisi e la rivoluzione in corso già da tempo nel settore editoriale rendono più aspro il confronto anche con i motori di ricerca online, Google News in testa, che aprono liberamente e gratis intere finestre per la lettura dei giornali, senza nemmeno passare dai siti delle rispettive testate. In questo caso, è difficile immaginare un accordo con le grandi multinazionali. Ecco perché potrebbe essere il governo a fissare dei paletti per i motori di ricerca sulla falsariga di quanto già fatto in Francia. Si vedrà. Nel frattempo si alzano i toni

dello scontro sull'utilizzo del copyright in casa nostra.

Già, perché «la tutela della libertà di stampa», ribadisce la Fieg, «non può prescindere dalla protezione del prodotto editoriale di qualità e di tutte le risorse (economiche, umane e tecniche) indispensabili per la sua realizzazione e per la sopravvivenza di una informazione libera e credibile: rafforzare l'effettività della tutela del diritto d'autore significa rafforzare le imprese stesse».

Data Stampa, però, non molla e definendo «bizzarra» l'azione della Fieg annuncia che «continuerà ad erogare il servizio a tutti i suoi clienti senza interruzioni». Del resto, agli associati ad Unirass ed Assorassegne», spiega la società, «vogliono corrispondere un equo compenso, ma a beneficio di tutti gli editori e non soltanto di alcuni». Mentre la Fieg-Promopress «agisce in forza della posizione dominante che detiene laddove associa gli editori dei quotidiani più letti in Italia anche se ne rappresenta solamente 60 sui circa 2.650 operanti». Di qui l'appello per una mediazione al sottosegretario all'editoria Giovanni Legnini.

R. Amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIRITTO D'AUTORE

Gli editori chiedono lo stop per l'Eco della Stampa

DI ANDREA SECCHI

Cinquantotto editori di oltre 430 giornali rappresentati dal Repertorio Promopress si sono rivolti ieri al tribunale di Milano contro Eco della Stampa e Data Stampa per violazione del diritto d'autore, chiedendo ai giudici «l'immediata inibizione alla prosecuzione delle attività e la condanna al risarcimento del danno, anche per il pregresso». Si tratta della lunga querelle che oppone gli editori ai due maggiori fornitori di rassegne stampa in Italia, che finora non hanno raggiunto un accordo con Promopress per il pagamento del diritto d'autore spettante sulla riproduzione degli articoli di giornale.

Già nel 2010 la Fieg aveva aperto un tavolo per cercare di arrivare a una soluzione mentre nel luglio del 2012 è stato costituito il Repertorio Promopress aperto anche agli editori non Fieg con il compito di gestire il diritto d'autore sugli articoli attraverso il pagamento da parte delle società di rassegne

stampa di un corrispettivo per le licenze d'uso, corrispettivo poi distribuito agli aventi diritto sulla base dei pezzi effettivamente ripresi. Ebbene, a oggi hanno aderito a Promopress 12 provider di rassegne che pagano agli editori il 4% dei propri ricavi, da aumentare al 6% nel 2014 e all'8% nel 2015. Non così Eco e Data Stampa che hanno opposto le loro ragioni costituendo anche due associazioni: Unirass (Data Stampa) e Assorassegne (Eco).

Di qui la richiesta al tribunale da parte della Promopress di un blocco immediato delle attività oltre al pagamento dei danni per 2,5 milioni ciascuna. «La tutela dei diritti d'autore degli editori sugli articoli dei giornali è stata a più riprese affermata dalla giurisprudenza di merito e confermata dalla Suprema corte», ha dichiarato attraverso una nota della Fieg **Roberto Valenti**, avvocato dello Studio DLA Piper che assiste Promopress. «L'interesse dell'editore che ha reso possibile, attraverso i suoi investimen-

ti, la realizzazione del giornale deve prevalere sull'interesse del compilatore della rassegna che, a costo zero, con la riproduzione e comunicazione degli articoli, realizza profitti. Tanto più oggi che i costitutori di rassegne stampa hanno la possibilità di acquisire lecitamente gli articoli aderendo al Repertorio Promopress».

L'intenzione degli editori sarebbe però quella di arrivare prima della pronuncia dei giudici a un accordo con le due società, che per altro si sono già dette disponibili al pagamento



delle percentuali attualmente previste da Promopress, ma a proprie condizioni. Secondo Eco e Data stampa, infatti, agli editori non spetterebbe il diritto d'autore, bensì un equo compenso, alla pari di quello che si paga per esempio su cd vergini, chiavette di memoria o altri dispositivi come remunerazione agli autori delle opere per le copie private.

Una questione di termini? Non proprio. L'equo compenso infatti prevederebbe che fosse un terzo a stabilire l'entità del pagamento, per esempio Agcom o Siae, e non gli editori. Con il diritto d'autore, invece, è il titolare del diritto che decide e che quindi potrebbe un giorno anche incrementare la richiesta. Secondo gli editori, però, l'equo compenso non esiste sui giornali e le rassegne e dovrebbe essere introdotto con una legge, mentre esiste il diritto d'autore per gli articoli con «riproduzione riservata» esplicita, come recita la legge sul diritto

d'autore e come ha stabilito più volte la giurisprudenza.

L'accusa a Promopress, inoltre, è di non rappresentare l'intero panorama degli editori. Per questo sarebbe necessario un terzo garante, cosa a cui la società risponde dicendo che ha come associati il 96% dei quotidiani del mercato guardando alle diffusioni e praticamente tutti i periodici che vengono puntualmente ripresi nelle rassegne.

Ma di quanto si parla in termini di denaro? Eco della Stampa ha visto i ricavi crescere dal 2007 a oggi con una piccola battuta d'arresto solo lo scorso anno (-4% sul 2011) arrivando a 21,2 milioni di euro nel 2012 con un utile di 3,7 milioni (-0,8%). Così come sono sempre cresciuti i ricavi di Data Stampa, arrivati a 11,65 milioni nel 2012 con un utile di 930 mila euro (-11%). Un contributo teorico per Promopress calcolato sul 2012 dovrebbe essere quindi intorno agli 849 mila euro per la prima e di 466 mila euro per la seconda.

———© Riproduzione riservata———■

LITORALE INAUGURAZIONE

Un defibrillatore
nel nome di Mancini

ALLA FINE di agosto il litorale pisano perdeva Paolo Mancini, che aveva dedicato gran parte della propria vita alla crescita e allo sviluppo della sua Marina di Pisa tanto da essere conosciuto come «marinese doc». Mancini aveva ricoperto impegnativi ruoli istituzionali quale presidente della Circoscrizione n.1, consigliere comunale e vicepresidente dello stesso. Con le donazioni raccolte alle sue esequie, la sorella Virginia ed il fratello Guglielmo hanno deciso, unitamente alla Pubblica Assistenza del Litorale Pisano, di realizzare qualche cosa che potesse ricordare nel tempo il fratello Paolo. E' nata così l'idea — spiega il presidente Palp, Aldo Cavalli — dedicandolo a Paolo, di installare in Marina di Pisa un Dae Pubblico, ovvero un defibrillatore automatico usabile da chiunque avesse la necessità di dover aiutare chi si trova in imminente ed improvviso pericolo di vita. Al raggiungimento della somma necessaria per l'acquisto e l'installazione del dispositivo hanno collaborato: la Confindustria Provinciale, la Sib-Sindacato stabilimenti balneari, Farmondo, la Banca Cooperativa di Cascina, la Banca Cooperativa di Fornacette, la ConfLitorale. Un particolare ringraziamento va al dr. Francesco Giglioni titolare della Farmacia Benini di Via Maiorca in Marina di Pisa che ha dato la disponibilità ad attaccare alla parete esterna della farmacia il Dae. Sabato 7 alle ore 11 si svolgerà, di fronte alla Farmacia Benini, una cerimonia per ricordare Paolo e per inaugurare la posa in opera del dispositivo. Interverrà il vicesindaco Ghezzi.



**EDITORIA: DATA STAMPA, AZIONE FIEG BIZZARRA, TUTELA INTERESSI GRANDI EDITORI
SOCIETA' CONTINUERA' AD EROGARE SERVIZIO A CLIENTI SENZA
INTERRUZIONI**

Roma, 4 dic. - (Adnkronos) - " L' azione portata avanti dalla Fieg e' bizzarra e tutela solo gli interessi di pochi grandi editori". Così Massimo Scambelluri, il presidente di Data Stampa, sull' azione legale portata avanti dalla Fieg. " Gli associati ad Unirass ed Assorassegne -sottolinea Scambelluri- vogliono corrispondere un equo compenso, ma a beneficio di tutti gli editori e non soltanto di alcuni. Intendono farlo secondo regole certe e rispettose delle legittime esigenze di tutti gli operatori del settore, non imposte unilateralmente da un unico operatore. La Fieg-Promopress infatti, agisce in forza della posizione dominante che detiene laddove associa gli editori dei quotidiani piu' letti in Italia anche se ne rappresenta solamente 60 sui circa 2.650 operanti".

Pertanto, rileva il presidente di Data Stampa, " ci rivolgiamo al sottosegretario Legnini, che ha gia' indetto un tavolo tra le parti, perche' possa cessare questo inasprimento dei toni da parte di Fieg che non e' la soluzione auspicata da tutti, nemmeno dal presidente Giulio Anselmi dopo l' incontro di ieri. Questa azione sembra essere figlia della crisi del settore editoriale piu' che mossa da reali questioni di diritto".

La questione, sottolinea, " non si risolve certo strozzando con nuovi e fantasiosi balzelli chi lavora onestamente da decenni e ha saputo crescere sul mercato non violando le regole, ma offrendo un servizio di qualita' a centinaia di aziende e decine di Istituzioni centrali dello Stato prima fra tutte, vista la materia, la Guardia di Finanza. Da parte sua Data Stampa continuera' ad erogare il servizio a tutti i suoi clienti senza interruzioni".

(Sec-Eca/Col/Adnkronos)
04-DIC-13 14:50

Editoria: Data Stampa, bizzarra azione Fieg

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - "L' azione portata avanti dalla Fieg e' bizzarra e tutela solo gli interessi di pochi grandi editori": cosi' Massimo Scambelluri, presidente di Data Stampa, commenta l' azione legale intrapresa da 58 imprese editoriali, in rappresentanza di oltre 430 testate, contro le societa' Eco della Stampa e Data Stampa per violazione del diritto d' autore, per chiedere l' immediato stop alle rassegne stampa e la condanna al risarcimento del danno. Scambelluri annuncia anche che Data Stampa "continuera' ad erogare il servizio a tutti i suoi clienti senza interruzioni".

"Gli associati ad Unirass ed Assorassegne - si legge ancora nella nota di Data Stampa - vogliono corrispondere un equo compenso, ma a beneficio di tutti gli editori e non soltanto di alcuni. Intendono farlo secondo regole certe e rispettose delle legittime esigenze di tutti gli operatori del settore, non imposte unilateralmente da un unico operatore. La Fieg-Promopress infatti, agisce in forza della posizione dominante che detiene laddove associa gli editori dei quotidiani piu' letti in Italia anche se ne rappresenta solamente 60 sui circa 2.650 operanti".

"Ci rivolgiamo al sottosegretario Legnini, che ha gia' indetto un tavolo tra le parti, perche' possa cessare questo inasprimento dei toni da parte di Fieg - continua Scambelluri - che non e' la soluzione auspicata da tutti, nemmeno dal presidente Anselmi dopo l' incontro di ieri. Questa azione sembra essere figlia della crisi del settore editoriale piu' che mossa da reali questioni di diritto. La questione non si risolve certo strozzando con nuovi e fantasiosi balzelli chi lavora onestamente da decenni e ha saputo crescere sul mercato non violando le regole, ma offrendo un servizio di qualita' a centinaia di aziende e decine di istituzioni centrali dello Stato prima fra tutte, vista la materia, la Guardia di Finanza". (ANSA).

COM-MAJ

04-DIC-13 15:10 NNN

VERSO LE PRIMARIE

Dall'ex scuola alla sala teatrale Dove si vota

I seggi nei Comuni della provincia di Pisa
Attenzione: qualcuno fa orario... limitato

► PONTEREDERA

C'è la sede del Partito democratico, i locali delle ex scuole. O l'ex cinema del Comune. La mappa dei posti dove si potrà votare domenica- per le elezioni del segretario nazionale del Pd - è pronta. C'è anche qualche fondo privato. Si potrà votare dalle 8 alle 20 (poi la conta dei voti). Ma, attenzione, da qualche parte l'orario per votare sarà ridotto. È il caso di Serazzano, dove - per esprimere la propria scelta - ci sono solo quattro ore a disposizione di chi vuole partecipare alle primarie del Pd.

Bientina. Sede Pd, Piazzetta dell'Angiolo - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Buti.

Buti: Biblioteca Comunale Piazza Divisione Aquilone - Sezioni elettorali 1,2,3.

Cascine Di Buti: Centro Aggregazione Giovanile ex Scuolina Via Europa - Sezioni elettorali 4,5,6.

Comune di Calcinaia.

Calcinaia: Centro Polifunzionale Peppino Impastato, piazza Carlo Alberto - Sezioni elettorali 1,2,3,4.

Fornacette: Circolo Pd via dell'Argine 5 - Sezioni elettorali 5,6,7,8,9,10.

Comune di Capannoli.

Capannoli: Teatro Comunale Via Roma - Sezioni elettorali 1,2,3.

Santo Pietro Belvedere: Centro Sociale Via Vignoli - Sezione elettorale 4.

Comune di Casciana Terme: Casa del Popolo via XX Set-

tembre 14 - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Cascina.

Cascina: Scuola Pesenti Via Aldo Moro - Sezioni elettorali 9,10,12.

Latignano: Centro Sociale Via Risorgimento - Sezione elettorale 11.

Cascina C/O Pubblica Assistenza Viale Comaschi - Sezioni elettorali 1,2,3,4,5,6,7,8.

San Frediano: Circolo Arci Piazza Guido Rossa - Sezioni elettorali 13,14,15,16.

Sant'anna: Circolo Arci "Abetone", Via Tosco Romagnola - Sezioni elettorali 17,18.

Navacchio: Circolo Primavera Via T. Romagnola - Sezioni elettorali 20,21,22,23,24.

San Lorenzo A Pagnatico: Circolo Arci Via Stradiola - Sezioni elettorali 6,19,36.

Zambra: Circolo Arci Via Cammeo - Sezione elettorale 29.

Ripoli-San Sisto: Circolo Arci Via San Sisto - Sezioni elettorali 33,34,35.

Badia: Circolo Arci Via Toscoromagnola, Badia - Sezioni elettorali 25,26,27,28,30,31,32.

Comune di Castelfranco di Sotto.

Castelfranco: Casa del popolo via Francesca sud 30 - Sezioni elettorali 1,2,3,4,5,6,7,8.

Orentano: Palazzina Comunale Piazza Roma - Sezioni elettorali 9,10,11.

Comune di Castelnuovo Val di Cecina: Circolo Pd - Via Repubblica, 33 - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Chianni: Circolo Pd via Farini 11 - Tutte le se-

zioni elettorali.

Comune di Crespina.

Crespina: Municipio, Sala Consiliare - Sezioni elettorali 1,4.

Cenaia: Circolo Arci - Sezioni elettorali 2,3.

Comune di Fauglia: Sala Kienerc Piazza Del Municipio - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Lajatico: Fondo privato, piazza vittorio Veneto - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Lari.

Lari: Teatro Comunale - Sezioni elettorali 1,2,7,9.

Lavaiano: Circolo Arci Via Della Repubblica - Sezioni elettorali 8,10.

Perignano: Circolo Arci Via Gramsci - Sezioni elettorali 3,4,5,6.

Lorenzana: Sede Pd via Gramsci - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Montecatini Val di Cecina.

Montecatini: Circolo Pd, Via Xx Settembre 4 - Sezione elettorale 1.

Ponteginori: Circolo Pd, Via Della Camminata 12 - Sezioni elettorali 2,3,4.

Comune di Montopoli Valdarno.

Montopoli: Circolo Arci Via Roma - Sezioni elettorali 1,2.

Capanne: Sede Pd Via Nazionale - Sezioni elettorali 5,6.

Marti: Circolo Arci Piazza Fantozzi - Sezione elettorale 4.

San Romano: Circolo Arci Tosco Romagnola - Sezioni elettorali 7,8,9.

Castelbosco: Circolo Endas Via Arno - Sezione elettorale 3.



Comune di Palaia.

Palaia: Sede Pd Piazza Della Repubblica - Sezioni 1,2.

Forcoli: Saletta Capaccini Via Danesi - Sezioni elettorali 2,3,4,5,6.

Comune di Peccioli.

Peccioli: Centro Polivalente Via Del Carmine 3 - Sezione elettorale 1.

Fabbrica di Peccioli: Centro Polivalente - Sezione elettorale 2.

Comune di Pomarance.

Pomarance: Teatro dei coraggiosi via Gramsci 15/a - Sezioni elettorali 1,2,3,8,9,10,11.

Larderello: Circolo ARCAL Via Fucini - Sezione elettorale 5.

Serrazzano: Ex scuole vie di Castello orari dalle 11-13/17-19 - Sezioni elettorali 6,7.

Montecerboli: Circolo Arci Via Matteotti - Sezione elettorale 4.

Comune di Ponsacco: Circolo Valli Sala Valli, Piazza Valli - Sezioni elettorali 1,2,3,4,5. Circolo Arci La Rinascita, Via N. Sauro 34 - Sezioni elettorali 6,7,8,9,10,11.

Le Melorie: Circolo Aics, Via Delle Rose - Sezione elettorale 13.

Val Di Cava: Circolo Arci, Via Della Costituzione - Sezione elettorale 12.

Comune di Pontedera

Centro Città: sede Pd via Leopardi - Sezioni elettorali 1,2,3,4,5,13,14,15.

Fuori Del Ponte: Casa Mutilato, Via Morandi - Sezioni elettorali 6,7,8,9,10,11,12.

Sud Ferrovia: Pubblica Assistenza, Via Profeti - Sezioni elettorali 16,17,18,19,20.

La Rotta: Centro Diurno, Piazza Garibaldi - Sezioni elettorali 21,22.

Il Romito: Sede Pd presso circolo Arci - Sezioni elettorali 24,25,26.

Montecastello:, sede Pd piazza Malaspina - Sezione elettorale 23.

La Borra: Sede Centro Sociale - Sezioni elettorali 27,28.

Comune di Santa Croce sull'Arno.

Santa Croce: sede Pd Corso Mazzini 103 - Sezioni elettorali 1,2,3,4,5.

Circolo Arci Avvenire, via Cansani - Sezioni elettorali 6,7,8,9,10.

Staffoli: sede Pd via Livornese - Sezioni elettorali 11,12

Comune di S. Maria a Monte.

Santa Maria a Monte: Municipio, Atrio Comune - Sezioni elettorali 1,2,3,10,11,12.

Montecalvoli: Circolo La Perla - Sezioni elettorali 4,5,6,7,8,9.

Comune di San Miniato.

San Miniato: Sezione Pd Via Ser Ridolfo - Sezioni elettorali 1,2,3,4.

La Scala: Circolo Arci - Sezioni elettorali 6,7.

La Serra: Casa Del Popolo, Via XXIV Maggio 15 - Sezione elettorale 8.

Corazzano: Casa Del Popolo, Via Zara - Sezione elettorale 9.

Balconevisi: Circolo Arci,

Via Castello - Sezione elettorale 10.

Ponte a Egola: Casa Del Popolo, Via Della Gioventù - 11,12,13,14.

Ponte a Elsa: Via Nazionale 123 - Sezione elettorale 15.

Stibbio: Circolo Arci, Casa Del Popolo Via S. Bartolomeo 21 - Sezioni elettorali 17,18.

La Catena: Circolo Arci, Piazza 2 Giugno - Sezione elettorale 19.

San Donato: Fondo Privato, Via Arginale Est, 6 - Sezioni elettorali 20,21.

S. Miniato Basso: Casa Culturale, Via G. Pizzigoni 10 - Sezioni 5, 22, 23, 24, 25, 26.

Isola: circolo Arci piazza Turati - Sezione elettorale 16.

Comune di Terricciola.

Morrone: Ex Scuole elementari via T.G del testa - Tutte le sezioni elettorali.

Comune di Vicopisano.

Vicopisano: ex scuola elementare, piazza Cavalca I - Sezioni elettorali 1,2,3.

San Giovanni alla Vena: Ex Scuole Elementare Piazza Della Repubblica - Sezioni 4,5.

Lugnano: Circolo Arci - Sezione elettorale 6.

Uliveto Terme: Circolo Arci Via Nazionale - Sezioni 7, 8.

Comune di Volterra.

Volterra: sede dell'Università della Libera Età Via Guarnacci - Sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

Villamagna: Circolo Arci via San Giuseppe - Sezione elettorale 14.

Saline: Circolo Pd via Borgo Lisci - Sezioni elettorali 12,13.

Le liste locali dei candidati all'assemblea

Domenica si vota. Per farlo ci si può registrare al seggio (al momento in cui si va a votare) oppure ci si può registrare online fino alle 12 di domani sul sito

www.primariepd2013.it per velocizzare le operazioni di voto al seggio. Hanno

l'obbligo di registrarsi online i ragazzi tra 16 e i 18 anni di età e i fuori sede. Gli iscritti al Pd non devono registrarsi.

Per chi sceglie di versare online la quota è di €2.50 per coprire i costi commissione dei servizi di pagamento elettronico e accedere per un mese alla piattaforma Pdlive.

Collegati ai risultati delle Primarie del Partito democratico, di domenica 8 dicembre, ci sono anche le liste provinciali dei candidati all'Assemblea nazionale.

Per la provincia di Pisa quella collegata alla candidatura di Gianni Cuperlo a segretario nazionale del partito vede, in ordine di lista: Cristian Pardossi, 32 anni, Olivia Picchi, 39, Paolo Fontanelli, 60, Liviana Canovai, 62, Alessio Rocchi, 28, Daniela Andreotti, 43, Dario Calvani, 24, e Valeria Papini, 46.

Ecco i nomi dei candidati - sempre per il territorio della provincia di Pisa - che sono collegati alla candidatura di Matteo Renzi a segretario Nazionale Pd.

Il capolista è Antonio Mazzeo. Poi troviamo Angela Pirri, Carmine Zappacosta, Patrizia Bongiovanni, Ranieri Bizzarri, Sandra Bianchi, Andrea Marini e Valentina Delmonte.

Infine, questo lo schieramento che fa riferimento a Pippo Civati: Giovanni Russo, Mina Canarini, Carlo Modica, Emanuela Amendola, Jonni Guarguaglini, Barbara Guerrazzi Samuele Agostini e Valentina Ricotta.

**I GIOVANI DEMOCRATICI****Formata la segreteria, tanti i volti nuovi**

C'è una nuova segreteria dei Giovani Democratici della provincia di Pisa. Il segretario è Matteo Trapani. Con lui stati riconfermati il vice Mattia Belli e la responsabile coordinamento Alessandra Nardini. Inoltre eletti altri 7 nuovi componenti: Alessia Telese (responsabile organizzazione e

comunicazione), Francesco Papiani (coordinamento circoli), Maria Giulia Lombardi (legalità e immigrazione), Lorenzo Giusti (partecipazione, ambiente e territorio), Oreste Sabatino (università), Michele Ceraolo (scuola) e Calogero Aquila (formazione politica).

La segreteria è completata da David Ragazzoni (membro della segreteria nazionale dei Giovani Democratici), Lorenzo Ragaglia e Giulio Nardinelli (membri della segreteria regionale), la segretaria del circolo di Pisa Roberta Vertone e il presidente d'assemblea Andrea Bacci.

Seconda categoria

Castelnuovo in zona play off Red Devils agguantati

IL Castelnuovo Valdicecina (girone F) vince il derby contro un ostico Pomarance ed entra in zona play off. E' questa la novità più interessante dopo la dodicesima giornata nel campionato di Seconda Categoria. «Il nostro obiettivo, dichiarato all'inizio del campionato — dice l'allenatore del Castelnuovo, Massimo Fignani — è la zona play off per disputare gli spareggi promozione. Ci siamo arrivati dopo alcune settimane di alti e bassi, soprattutto nella partita in casa contro il Vada e ora vogliamo rimanerci. La società ha ingaggiato tre nuovi giocatori, tutti della zona, senza mandare via nessuno e questo è un ulteriore segnale molto importante. I nuovi sono Molesti e Tamburini, due centrocampisti, dal Saline e l'ex Pomarance Elia Brogi esterno di centrocampo. Vogliamo consolidare la nostra posizione nei play off. Il derby contro il Po-

marance è stato difficile, maschio, ma alla fine penso che abbiamo meritato i tre punti».

NELLO stesso girone il Saline continua la sua marcia al terzo posto, mentre il Casale ha perso a Rio Marina. Nel girone E sempre Fabbrica in testa con il Selva Capannoli dietro di un solo punto. Fornacette Casarosa a un pazzo dai play off e Capanne in zona play out. Due episodi condannano il Casteldelbosco contro il Calci. Nel girone B seconda sconfitta consecutiva per i Red Devils Castelfranco che sono raggiunti dal Candeglia al secondo posto.

Spas Staffoli pareggia a Nievole ma resta in zona play out. Nel girone C l'Orentano pareggia a Fornoli e si allontana dalla vetta. La squadra di Rontonda deve trovare più continuità nei risultati se vuol spiccare il volo verso la prima posizione.



CALCINAIA**In tantissimi
al pranzo per l'Ail
Più di 3mila euro
in beneficenza**

IN TANTI si sono riuniti nei locali del Gatto Verde a Calcinaia per un pranzo a base di cacciagione, domenica 24 novembre, a sostegno dell'Ail. Grazie a tutti i volontari che si sono prodigati per l'organizzazione, alla Deputazione di Santa Ubaldesca, a Riflessioni Hixrex per le foto, al signor Giuseppe Liberto per l'offerta dei contorni, a F.G.M distribuzione Caffè ed a tutti gli amici e partecipanti. L'intero incasso di 3.056 euro è stato donato all'Ail, sezione di Pisa.

